



Gara per l'affidamento della fornitura del servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise

CIG.....

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art.2 DURATA DEL SERVIZIO	6
ART.3 BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO	6
Art.4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	7
Art.5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	7
Art.6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	8
Art.7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	10
Art.8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	13
Art.9 CONTENUTO DELLA " BUSTA A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"	14
Art.10 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"	29
Art.11 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"	30
Art.12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	32
Art.13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	38
Art.14STIPULA DELCONTRATTO	40

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento di un servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise, con sede operativa in Molise, inteso come l'insieme delle risorse umane, delle tecnologie integrate di telecomunicazione e informatiche e dei processi, che consentono di gestire un elevato volume di contatti tra la Regione Molise ed i cittadini/utenti, attraverso un approccio multicanale (telefonico, e-mail, fax, ecc.) che consenta un accesso diversificato a tutte le categorie e le condizioni di utenza (utenti digitali, non digitali, svantaggiati).

Il servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise, con sede operativa in Molise, dovrà garantire:

- il servizio di informazione su tutte le attività della Regione Molise;
- il servizio di centralino, il servizio di accoglienza telefonica e di trasferimento di chiamata verso i numeri interni fissi e mobili della Regione Molise;

La Regione Molise partendo dall'attuale servizio, intende ammodernare il servizio e organizzare il traffico telefonico attraverso:

- L'utilizzo di un unico numero telefonico **(0874.4291)**, di un numero fax ed un indirizzo email istituzionale.
- La possibilità per l'utente di ricevere informazioni negli orari di ufficio con operatore fisico e mediante IVR automatico negli orari di chiusura, richiamando gli utenti da cui sono pervenute le chiamate negli orari di chiusura.

Il servizio deve garantire il primo contatto con l'utente con continuità, rapidità, efficienza ed omogeneità nel trattamento delle esigenze pervenute attraverso tutti i canali di comunicazione previsti, scelti dall'utente in base alla propria familiarità con il mezzo.

La tipologia di servizi offerti dal servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise si sintetizza in:

Servizi inbound:

- servizio di centralino (contatto telefonico vocale con inoltro contestuale verso il servizio richiesto).
- servizi informativi;

- accettazione reclami e segnalazione di disservizi;
- assistenza agli utenti nella navigazione sul Portale web della Regione Molise;
- Servizi di back office:

trattamento e-mail e fax

Servizi outbound: dovuti alla necessità di richiamare in un momento successivo un cittadino al quale non è stato possibile fornire la risposta in occasione della telefonata precedente (call back) o nel caso in cui venga lasciato un messaggio in segreteria in quanto la chiamata avviene in un momento non coperto da operatore fisico.

Il servizio deve essere svolto da operatori professionali formati per la gestione delle interazioni con gli utenti sui canali previsti e le procedure prestabilite.

Infrastruttura tecnica, integrata con la piattaforma della Regione Molise con le seguenti caratteristiche:

- **Gestione canali voce:** L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le infrastrutture tecniche per gli opportuni collegamenti ai sistemi e con i fornitori terzi indicati dal Committente.
- **Funzioni di gestione delle chiamate:** l'infrastruttura tecnica dell'aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione delle chiamate e alle funzioni IVR.
- **Integrazione con la piattaforma software** della Regione Molise: l'infrastruttura tecnica dell'aggiudicatario dovrà essere integrata con i sistemi della piattaforma software di Regione Molise.

L'aggiudicatario inoltre, dovrà:

- assicurare il rispetto di livelli di servizio prestabiliti (di seguito SLA);
- garantire la continuità del servizio, secondo modalità definite, a fronte del verificarsi di anomalie di funzionamento;
- rendere disponibili all'amministrazione i dati e le informazioni relative al servizio sulla propria infrastruttura tecnica, al fine di consentire il monitoraggio dei livelli di servizio e la produzione della reportistica;

- o essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001.
- **Sistema per la gestione dei canali voce:** in particolare, dovranno essere predisposte le seguenti componenti, (da descrivere dettagliatamente nell'offerta in termini di fornitura e di soluzioni adottate – le cui funzionalità minime richieste sono:
 - o **ACD** (*automatic call distribution*) la chiamata dovrà essere smistata in modo automatico agli operatori secondo strategie adeguate (per competenza, per maggior tempo di inattività, ecc.)
 - o **IVR** (*Interactive Voice Distribution*) funzione di memorizzazione di messaggi lasciati dall'utente e dei suoi riferimenti con possibilità di tracciare i percorsi delle telefonate entranti e del numero di utenti. Il sistema di cortesia deve prevedere:
 - durante il periodo di copertura del servizio tramite operatore:
 - Annuncio di benvenuto differenziato in base ad orari programmabili
 - in caso di operatori non disponibili:
 - Annuncio di messa in coda
 - Musica di cortesia nei periodi di attesa
 - al di fuori del periodo di copertura del servizio tramite operatore:
 - annuncio di indisponibilità del servizio a gestire la chiamata ed indicazione degli orari di apertura.
 - le comunicazioni dell'IVR al Cliente dovranno essere:
 - Chiare e ben comprensibili alla maggior parte degli utenti;
 - Strutturate in modo semplice;
 - Prive di frasi o parole appartenenti al gergo amministrativo;
 - Contenute in un tempo ragionevole;
- **Servizio fax:** disponibilità da parte del servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise di inviare o di ricevere fax, risponde all'esigenza di offrire al cittadino una molteplicità di canali di contatto.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio sono stabiliti, oltre che nel bando di gara e nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Oneri.

ART.2 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di 36 mesi (diconsi mesi trentasei) a decorrere dalla stipula del contratto.

Allo scadere del contratto il servizio potrà essere affidato, per il tempo strettamente necessario per il subentro dell'aggiudicatario della successiva procedura di gara, nelle modalità di cui all'art.125 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ripetere l'incarico per un periodo massimo di 1 anno, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, ponendo a base della procedura negoziata la somma massima e non vincolante pari all'importo di aggiudicazione. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per l'Amministrazione che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a che pretendere al riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare – nel caso in cui l'Amministrazione non intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico – sia al diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia a pretese economiche o indennizzi di sorta.

ART.3 BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO

L'importo complessivo triennale a base d'asta è pari ad **€ 1.050.000,00** oltre Iva come per legge.

Il corrispettivo di cui sopra è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri relativi all'espletamento dei servizi e delle prestazioni oggetto d'appalto, nessuno escluso; con esso, l'aggiudicatario s'intenderà, perciò, soddisfatto per qualsiasi propria spettanza nei confronti dell'Amministrazione, nulla potendo pretendere ulteriormente ad alcun titolo.

Trattandosi di servizio da svolgersi presso la sede in Molise dell'aggiudicatario e per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno di locali dell'Amministrazione Regionale, non sono previsti oneri per la sicurezza per interferenze. Pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza per interferenze è pari a zero.

L'Amministrazione Regionale ha la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'incremento o il decremento, alle stesse condizioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.11 del R.D. 2440/1923.

ART.4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento di seguito indicato.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse richieste di chiarimenti a mezzo telefono.

Responsabile del Procedimento: il titolare pro-tempore dell'Ufficio Affari Legali e Gare c/o il Servizio Affari Generali della Presidenza Dr.ssa Sabine Cancelliere, tel.0874/429890 fax0874/429881, email sabine.cancelliere@regione.molise.it.

Ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 05-10-2010 n. 207, l'Amministrazione provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART.5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Amministrazione Regionale renderà disponibile sul proprio sito istituzionale www.regione.molise.it, link **Bandi e Gare** l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara .L'Amministrazione pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara – G.U.U.E e G.U.R.I.;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (*Mod. n.1/1 Bis Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva; Mod. n. 2 e 3 Avvalimento; Mod. 4 Subappalto ; Mod. GAP; Mod. 5 Offerta Tecnica; Mod. 6 Offerta Economica*).
- 3) Capitolato Speciale d'Oneri;

- 4) Schema di contratto;
- 5) Estratto del bando;
- 6) Relazione Tecnica.

L'Amministrazione Regionale, durante il periodo di pubblicazione, si riserva di apportare al Disciplinare ed Capitolato Speciale d'Oneri, le eventuali rettifiche conseguenti a meri errori materiali e/o di formulare le precisazioni che si dovessero rendere necessarie. Dette rettifiche e/o precisazioni saranno adeguatamente rese note sul proprio sito Internet.

E' onere dei candidati ovvero dei concorrenti consultare periodicamente il sito Internet dell'Amministrazione, sul quale saranno pubblicati eventuali chiarimenti di interesse generale o integrazioni ai documenti di gara.

L'Amministrazione, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, si riserva la facoltà di disporre il rinvio della gara, dandone comunque adeguata comunicazione, senza che alcuno possa vantare diritti e o aspettative di sorta.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, avverranno mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: affarigeneralipresidenza@cert.regione.molise.it

ART.6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 34, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande, di Consorzi, nonché le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33, con l'osservanza degli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o

in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa.

R.T.I. E CONSORZI

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006, ivi comprese le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Alle aggregazioni di imprese si applicano le norme, per quanto compatibili, le norme descritte nel presente Disciplinare di gara per gli R.T.I..

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)* e *c)*, del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, come precisato al successivo paragrafo 4.2.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 277 del D.P.R. n. 270/2010.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi

ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett.b), come anche delle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete per le quali si applicano le prescrizioni di cui alla Determinazione n. 3/2013 dell'AVCP, che per esso concorrono.

ART.7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione dalla procedura di gara e fatta salva l'ammissibilità dell'integrazione nei soli casi previsti dall'art.46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economica e finanziaria e tecnico-professionale:

7.1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei Contratti;

7.2 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs.231/2001 e s.m.i.;

7.3 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001e s.m.i.;

7.4 che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

7.5 che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

7.6 che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;

7.7 che non incorrano nei divieti di cui agli artt.36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti;

7.8 Requisiti riguardanti la capacità economica e finanziaria:

Relativamente alla capacità economica e finanziaria è richiesta la produzione, in originale, di idonee dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari.

7.9 Requisiti riguardanti la capacità tecnica e organizzativa:

Il requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture effettuati nel triennio 2010-2011-2012.

La documentazione fornita, a comprova dei servizi effettuati, dovrà recare l'indicazione del rispettivo importo, delle date e dei destinatari, nonché la dichiarazione che la fornitura è stata eseguita a regola d'arte. Se trattasi di forniture effettuate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, le informazioni saranno acquisite d'ufficio e/o verificate direttamente dalla stazione appaltante. Al fine di cui sopra, il concorrente deve indicare in sede di gara l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011. *(Recapiti dell'Amministrazione, dell'Ufficio che ha curato i servizi di cui al suddetto elenco e il nominativo del relativo RUP).*

Se trattasi di forniture fatte a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dal concorrente medesimo.

7.10. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha

sede, ovvero in analogo Registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale

si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

7.10.1 Possesso della certificazione EN ISO 9001:2000, rilasciata da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma ISO/IEC 17021, da parte di ente aderente all'organizzazione europea per l'accreditamento degli organismi di certificazione EA per operare nel settore: "EA 35 – Attività di servizi alle imprese", per "attività dei Call Center", o certificato equivalente alla

certificazione EN ISO 9001:2000 o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti a quelle della serie EN ISO 9000, qualora l'Impresa non abbia accesso alle certificazioni ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti.

Nel successivo articolo 9. del presente disciplinare (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste, relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi.

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, prima di procedere all'apertura delle buste "B" e "C" delle offerte presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del Codice dei Contratti e nel presente Disciplinare di gara.

PRECISAZIONI

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 7.6 – 7.7, nonché il requisito di **idoneità professionale riferito alla tipologia di servizi effettuati** di cui al punto 7.9 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di RTI verticale/misto:

Nel caso di RTI verticale dovranno essere specificate in sede di offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

a.2) il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità o misure analoghe, di cui al precedente punto 7.10.1 deve essere posseduto dall'operatore che svolgerà il servizio relativo alla certificazione; in caso di RTI verticale, il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità o misure analoghe, di cui al precedente punto 7.10.1 deve essere posseduto almeno

dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito;

b) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

b.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 7.6 – 7.7, nonché il requisito di **idoneità professionale riferito alla tipologia di servizi effettuati**, di cui al punto 7.9 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

b.2) il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità o misure analoghe, di cui al precedente punti 7.10.1 deve essere posseduto dall'impresa indicata come esecutrice del servizio relativo alla certificazione.

ART.8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire entro il termine perentorio del.....al seguente indirizzo: **Regione Molise – Servizio Affari Generali della Presidenza – Via Mazzini 126, 86100 Campobasso**. Farà fede il timbro d'arrivo posto dall'Amministrazione. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al suddetto indirizzo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara e al termine previsto al punto 11 del bando di gara.

I plichi devono contenere al loro interno le seguenti buste, non trasparenti, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura,

rispettivamente “**Busta A – Documentazione amministrativa**”, “**Busta B - Offerta tecnica**”, “**Busta C – Offerta Economica**”.

La Busta **A Documenti amministrativi** dovrà contenere i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo art.9.

La Busta **B Documenti Offerta Tecnica** dovrà contenere i documenti di cui al successivo art.10.

La Busta **C Offerta economica** dovrà contenere i documenti di cui al successivo art.11.

ART.9 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere tutti i documenti di seguito indicati:

- A. Deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006;
- B. La dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 75 e 113 del D.Lgs.163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- C. Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (Mod. n. 1 e 1 bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto C.5, e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto C.6 (Mod. n. 2 e 3);
- D. **(Eventuale)** La dichiarazione relativa al subappalto (Mod. n.4)
- E. Il Mod. GAP;
- F. L'elenco dei servizi erogati, di cui al precedente articolo 7, punto 7.9, da allegare alla domanda di ammissione (Mod. 1 e 1 bis);
- G. Documentazione attestante il versamento effettuato a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici **(AVCP)**
- H. possesso della certificazione EN ISO 9001:2000 o equivalente, di cui al punto 7.10.1 del presente disciplinare – mediante copia semplice.

A)DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Garanzia provvisoria in originale prevista all'art. 75 D.Lgs. 163/2006 e al punto 13 del bando di gara, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al precedente art.8, pari al 2% dell'importo a base di gara ed ammontante ad **€ 21.000,00**. Deve inoltre contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la ulteriore durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione nel corso della procedura, come previsto all'art. 75 c. 5 D.Lgs. n. 163/2006. L'importo della garanzia sarà ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee indicate all'art.75, comma 7 del d.lg. 163/06. Per usufruire della riduzione della garanzia provvisoria (ex art. 75 c. 7 D.Lgs. n. 163/2006) il certificato del sistema di qualità deve essere posseduto da tutti i componenti del RTC. Nel solo caso di RTC verticale la riduzione della garanzia può essere applicata anche solo limitatamente alla quota parte riferibile ai soggetti raggruppati dotati di certificazione.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Nel caso in cui durante l'espletamento della gara, vengano iriaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia del nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione. Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art.75 del Codice dei Contratti, a seguito dell'aggiudicazione della gara. La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di

pegno a favore dell'Amministrazione. Nel caso di depositi in contanti, sono ammesse le seguenti forme di costituzione della garanzia:

- a) assegno circolare intestato alla Regione Molise;
- b) attestazione di bonifico avente per beneficiario la Regione Molise da effettuare presso la Banca Popolare di Novara, Codice Iban IT12V05034003801000000236331 con la seguente causale: Cauzione servizio di risposta remota al centralino della Regione Molise.

Nel caso di accredito sul c/c intestato alla Regione Molise, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si chiede di indicare il numero di c/c e gli estremi della Banca presso cui l'Amministrazione dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del d.lgs.1° settembre 1993 n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Le fideiussioni o polizze dovranno essere intestate alla Regione Molise. In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata da soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo. In caso di RTC dovrà essere costituita una sola garanzia, ma la fideiussione/polizza dovrà essere intestata a ciascun componente il RTC.

B) DICHIARAZIONE DEL FIDEIUSSORE

La garanzia dovrà essere corredata di una dichiarazione, in originale, con la quale il medesimo si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art.113 del Codice dei Contratti, per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. La suddetta dichiarazione potrà anche essere contenuta nel testo della fideiussione.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "Mod. n.1 ", corredato di n. 1 marca da bollo da € 16,00, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione a gara e attestanti il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o

emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso

- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis)** nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
- m-ter)** di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.

689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, ivi compreso l'affidamento in subappalto, l'Amministrazione ne darà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente deve attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, mediante l'allegato Mod. n.1, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato

della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In sede di verifica delle dichiarazioni fatte, in esecuzione di quanto stabilito ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 43, l'Amministrazione chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo

33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

C.1) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Oneri;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.Lgs.163/06;
5. di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

N.B:1

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

N.B:2

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. b), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di *concorrente individuale* = titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico;

Inoltre, la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. c), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di *concorrente individuale* = titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;

- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;

Per le dichiarazioni in N.B:2 andrà utilizzato l'apposito modulo Mod. n.1/BIS in allegato.

Le dichiarazioni di cui alle lettere **b)** e **c)** dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 vanno rese dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'Impresa non dimostri la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto non operano in caso di depenalizzazione, riabilitazione, estinzione del reato o revoca della sentenza.

C.2) Capacità economico- finanziaria e requisiti di natura professionale

di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare;

C.3) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, Geie (ulteriori dichiarazioni)

A) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- **per i raggruppamenti temporanei**, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- **per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE**, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

B) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

C.4) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

-Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (*ausiliato*), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

- 1) quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
- 2) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (Mod. n.2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Dichiarazione (Mod. n. 3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445e s.m..i., con la quale attesta:

- 1) le proprie generalità;
- 2) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs.12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
- 3) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (*ausiliato*) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto

concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

4) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

D) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti della fornitura/servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti della fornitura indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'oneri, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

N.B.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario. La documentazione può essere sottoscritta anche dal

“procuratore/i” della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

E) MODELLO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il Mod. GAP allegato agli atti di gara, visibile sul sito internet dell'Amministrazione.

In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

F) DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'elenco dei servizi erogati dovrà recare l'indicazione del rispettivo importo, delle date e dei destinatari, nonché la dichiarazione che i servizi sono stati eseguiti a regola d'arte. Se trattasi di servizi effettuati a favore di amministrazioni o enti pubblici, le informazioni saranno acquisite d'ufficio e/o verificate direttamente dalla Stazione Appaltante. A tal fine, il concorrente deve indicare in sede di gara l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011. *(Recapiti dell'Amministrazione, dell'Ufficio che ha curato i servizi di cui al suddetto elenco e il nominativo del relativo RUP).*

Se trattasi di forniture fatte a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

G) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO ALL'AUTORITA' (AVCP)

Documentazione attestante l'avvenuto versamento di € 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, ai sensi dell'art.1, comma 67, della L. n.266/2005 da pagare secondo le modalità previste dall'Autorità:

- a) online mediante carta di credito collegandosi al portale web "Servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione amministrativa copia stampata della ricevuta di pagamento ottenuta dal "Servizio di Riscossione";

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento delle bollette e bollettini.

A comprova dell'avvenuto pagamento il concorrente deve allegare alla documentazione amministrativa lo scontrino rilasciato dal punto vendita in originale.

Si richiama, integralmente quanto disposto nella deliberazione dell'AVCP del 3 novembre 2010, alla quale l'operatore economico dovrà fare riferimento per le istruzioni sulla modalità di versamento e stampa della certificazione di pagamento.

In caso di R.T.I. e consorzi, il versamento è effettuato dal capogruppo e dal consorzio medesimo.

H) CERTIFICAZIONE PER LA QUALITÀ

Documentazione attestante il possesso della certificazione relativa ai sistemi di gestione per la qualità come specificato al precedente punto 7.10.1.

Art.10 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

Detta busta dovrà contenere, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara:

- A. l'Offerta Tecnica, redatta secondo le linee indicate nell'allegato schema (Mod.5);
- B. il Capitolato Speciale d'Oneri controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentate o dal procuratore speciale per conoscenza ed accettazione.

Schema dell'Offerta Tecnica

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di omogeneizzare la documentazione tecnica in modo da facilitare la valutazione della qualità delle offerte pervenute e l'identificazione del relativo punteggio tecnico da parte della commissione di gara.

1. Caratteristiche generali

L' Offerta Tecnica, cui sono riservati 60 punti, deve essere redatta in lingua Italiana e stampata su fogli formato A4 in modalità fronte/retro e rilegata. Deve essere costituita da una copertina, un indice, un

massimo di 75 fogli con non più di 40 righe per pagina e con scrittura di corpo di 12 punti con spaziatura e interlinea normale.

Il documento, inoltre, deve avere una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

L'offerta tecnica potrà essere corredata di eventuale documentazione tecnica che il concorrente riterrà di allegare. La Commissione, tuttavia, ai fini dell'attribuzione del punteggio per

l'aggiudicazione della gara, valuterà unicamente l'elaborato tecnico.

In sede di valutazione dell'offerta tecnica potranno essere richiesti, a completamento, ulteriori informazioni e chiarimenti circa i servizi offerti.

A tale richiesta i concorrenti interessati dovranno ottemperare entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, pena l'esclusione dalla prosecuzione della gara.

L'Offerta Tecnica dovrà essere timbrata e firmata in calce sull'ultima pagina dalla persona che sottoscrive l'offerta economica (*il legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore*) ovvero da tutte le Società partecipanti in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Gli elaborati non rilegati devono recare timbro e firma su ogni suo foglio.

Nessun rimborso o compenso spetta ai concorrenti per la stesura dell'elaborato tecnico.

Qualora il concorrente sia costituito da Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o Consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il soggetto offerente.

Art.11 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"

Detta busta dovrà contenere, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

1 – Offerta Economica

Il concorrente, nella formulazione dell'offerta, può utilizzare il suddetto *Mod.* órispettando i criteri stabiliti al comma 2, dell'art.74 del D.Lgs.163/2006.

All'offerta economica sono riservati **40 punti**; nel caso in cui il concorrente non utilizzi l'allegato modello, dovrà formulare l'offerta economica riportando esattamente tutte le informazioni richieste, contenute nel predetto modello.

L'Offerta non può essere condizionata e parziale. Deve essere presentata in bollo, timbrata e firmata in calce in ogni suo foglio dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare legalmente l'Offerente, ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, ovvero tutte le Società partecipanti in caso di RTI e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. All'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'offerente.

E' nulla l'offerta economica priva di sottoscrizione.

Inoltre, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, nell'offerta si dovranno precisare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, nonché l'impegno (sottoscritto da tutti i concorrenti del raggruppamento) che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. legislativo 163/2006.

In particolare il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario dovrà integrare i documenti d'appalto con un mandato speciale con rappresentanza, conferito alla capogruppo dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento.

Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autentica, o copia di essa autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto; la procura dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta la Ditta capogruppo.

In caso di discordanza fra il ribasso percentuale indicato in cifre e quello indicato in lettere, ai sensi del disposto di cui al comma 4, dell'art.283 del D.P.R. n. 207/2010, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Art.12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il punteggio massimo conseguibile, pari a 100 punti, sarà così suddiviso:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta economica	40
2	Offerta tecnica	60
	Totale	100

1. Offerta Tecnica

L'offerta tecnica si esplicherà in un progetto tecnico, redatto secondo quanto descritto all'art. 10, contenente le modalità operative ed organizzative con cui il concorrente intende far fronte agli impegni derivanti dai servizi inerenti il presente appalto.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà in base ai seguenti criteri:

Criteri tecnici	Punteggio parziale riservato a ciascun criterio	Codici
Organizzazione	20	O
Soluzione	27	S
Qualità	13	Q
Totale	60	

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base degli elementi che seguono:

Codice	Criteri di valutazione dell'ORGANIZZAZIONE	Punteggio massimo
O1	Organizzazione proposta per l'erogazione dei servizi	
O1a	Organizzazione proposta per il governo della fornitura nonché eventuali ruoli aggiuntivi rispetto a quanto prescritto nella Relazione Tecnica, che il Fornitore si impegna ad impiegare per la gestione degli aspetti di governo ed evoluzione dei servizi.	3
O1b	<p>Modello organizzativo proposto per i team di lavoro, con riferimento alla numerosità e strutturazione dei gruppi di lavoro dedicati ai servizi (Numero di risorse, Mix di figure professionali, CV degli Operatori) e nel rispetto dei ruoli e delle attività previsti dalla Relazione Tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente ai CV degli Operatori proposti saranno valutate con 0,25 punti, fino a un massimo di 3 punti, le esperienze in CC erogati in favore di PA • 0,25 punti, fino a un massimo di 1 punto, per la conoscenza della lingua inglese per un numero maggiore di 1 di membri dei gruppi di lavoro. 	4
O1c	Organizzazione dei servizi in termini di soluzioni operative, pianificazione, conduzione, modalità di interazione, modello comunicativo e di gestione dell'escalation ed eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta del Fornitore.	2
O1d	Proposte di soluzioni operative per garantire un adeguato grado di flessibilità per fronteggiare situazioni che richiedano interventi urgenti, aumento del carico di lavoro e/o gestione di picchi di attività.	2
O2	<p>Affiancamento di inizio e fine fornitura</p> <p>Organizzazione, metodologia e piano delle attività proposti per la presa in carico dei servizi in modo da minimizzarne la durata e massimizzarne l'efficacia.</p> <p>Costituiranno elemento di valutazione:</p>	4

	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità organizzative e di processo • Formazione del personale • Piano di presa in carico • Piano di rilascio a fine fornitura • Figure professionali coinvolte • Eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta 	
O4	<p>Ulteriori soluzioni migliorative proposte</p> <p>Proposte di ulteriori migliorie, rispetto a quanto specificato nella Relazione Tecnica, che il concorrente si impegna a mettere in opera entro 90 giorni solari dalla data di inizio attività, per meglio rispondere agli obiettivi di fornitura, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposte relative alla possibilità di gestire al I Livello le pratiche off-line; • numero maggiore di follow-up sulla formazione permanente degli Operatori; • numero di servizi straordinari offerti nella fornitura. <p>Tali proposte non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.</p>	5
	Totale	20

Codice	Criteri di valutazione della SOLUZIONE TECNICA	Punteggio Massimo
S1	<p>Strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi</p> <p>Vengono riportati gli elementi di valutazione della Piattaforma tecnologica per l'erogazione dei servizi che il concorrente si impegna a realizzare e a rendere disponibile per l'intera durata contrattuale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, in relazione a:</p>	
S1a	Sistema di CRM: caratteristiche funzionali, validità della soluzione proposta, diffusione e disponibilità del supporto specialistico per la soluzione adottata.	3

S1b	Sistema di KM / reasoner: caratteristiche funzionali, validità della soluzione proposta, capacità di gestione dei dati provenienti dalle fonti attualmente in possesso dell'Amministrazione (database, documenti), diffusione e disponibilità del supporto specialistico per la soluzione adottata.	4
S1c	Qualità e affidabilità del progetto di evoluzione della piattaforma telefonica e di connettività dell'Amministrazione con particolare riferimento alle applicazioni utilizzate per l'erogazione dei servizi di cui al paragrafo 5.4 della Relazione Tecnica. Per ciascuna componente l'offerta dovrà riportare la descrizione e quantità degli apparati utilizzati ivi comprese le attrezzature fax, stampanti, scanner, ecc.. 1 punto sarà assegnato per proposte di IVR con gestione in tempo reale dei rami dell'alberatura, della messaggistica e delle code.	4
S1d	Sicurezza dell'infrastruttura complessivamente intesa (piattaforma telefonica, ACD, CTI, postazioni di lavoro, connessioni)	2
S1e	Certificazione dell'integrazione della piattaforma telefonica con il sistema di CRM (Customer Relationship Management) che il Fornitore metterà a disposizione dell'Amministrazione.	2
S1f	Affidabilità dell'infrastruttura del sistema in caso di indisponibilità di alcune sue componenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere descritti i back up della piattaforma telefonica, erogazione del servizio degli operatori in assenza di connettività con il sistema di CRM)	5
S2	Proposta di valori di soglia migliorativi per gli SLA 0,2 punti, fino a un massimo di 2 punti, per ogni punto percentuale migliorativo offerto.	2
S3	Controllo dei livelli di servizio: Soluzione proposta per il controllo dei livelli di servizio, parametri e grandezze monitorate, modalità di tracciamento e misurazione,	3

	semplicità di generazione di nuovi report e report proposti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere descritte le eventuali metodologie di controllo dell'andamento del servizio che verranno adottate e le eventuali azioni di escalation e correttive previste).	
S4	Best Practice: Descrizione delle possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto derivante da esperienze pregresse relative ad analoghi servizi realizzati	2
	Totale	27

Codice	Criteri di valutazione della QUALITA'	Punteggio Massimo
Q1	Qualità dei servizi erogati: Proposta di soluzioni organizzative che il Fornitore si impegna a mettere in atto per garantire un elevato livello qualitativo del servizio nonché delle soluzioni che consentono al personale dell'Amministrazione un immediato controllo sulla qualità dei servizi erogati.	5
Q2	Piano formativo complessivo: Organizzazione proposta per l'erogazione della Formazione che il concorrente si impegna a presentare in modo che gli operatori possano acquisire e mantenere le conoscenze necessarie per raggiungere gli obiettivi di qualità.	5
Q3	Criteri di preferibilità ambientale: Proposte, soluzioni, accorgimenti, polizie previste per introdurre criteri di preferibilità ambientale (in termini di razionalizzazione dell'uso delle risorse ed in particolare dell'energia, della eliminazione e riduzione degli impatti negativi per la salute, della riduzione dei rifiuti) alle attività oggetto della presente gara. Le soluzioni proposte dovranno essere oggettivamente verificabili dall'Amministrazione.	3
	Totale	13

Per i sub-criteri relativi ad elementi qualitativi di valutazione dell'offerta, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1. La Commissione, quindi, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta.

2. Offerta Economica

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

Pass = 40 x Ci

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente *i*esimo

A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

A_{max} = **valore del massimo ribasso** delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti **X** = 0,90

Secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le offerte anormalmente basse saranno trattate secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta che avrà riportato il punteggio più alto riferito all'elemento **1. Offerta tecnica**.

In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Si informa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte ed alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti della medesima Amministrazione.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dalla data di presentazione dell'offerta per un termine di 180 giorni.

Art.13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno espletate da un'apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti.

Le sedute pubbliche, si terranno presso la sede del Servizio Affari Generali della Presidenza sita in Campobasso Via Mazzini 126 e sono aperte ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara. Possono assistere soltanto i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, i cui nominativi, al fine di velocizzare le procedure di riconoscimento e registrazione da parte della Commissione, dovranno essere comunicati all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento o mediante fax da trasmettere al numero 0874/429881, **entro tre giorni lavorativi** precedenti la data della seduta della Commissione. Deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento con fotografia, nonché l'indicazione dei relativi poteri. Le rispettive date, ivi compreso le eventuali variazioni, saranno pubblicate con congruo anticipo sul sito dell'Amministrazione, indicato al precedente Art.5 e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione procederà ad espletare i seguenti adempimenti:

- a) verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti. Saranno esclusi i plichi non ritenuti idonei.
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste: **"Busta A – Documenti amministrativi"** , **"Busta B – Offerta**

tecnica", "Busta C – Offerta economica;

- c) apertura della **Busta A - Documenti amministrativi** " ed esame volto alla verifica della regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta. In caso di valutazione negativa procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della "Busta B - Offerta tecnica" la Commissione procederà al sorteggio pubblico per individuare un numero di concorrenti pari al 10 % del numero dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163.

Al concorrente sorteggiato sarà richiesto di fornire la documentazione necessaria a comprovare le forniture effettuate.

Sarà richiesta la seguente documentazione:

- 1) l'elenco dei servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, con l'indicazione del rispettivo importo, delle date e dei destinatari.

Per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, le informazioni saranno acquisite d'ufficio e verificate direttamente dall'Amministrazione appaltante, mediante l'acquisizione della certificazione di regolare esecuzione dell'appalto.

Al tal fine, il concorrente deve indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011 (*Recapiti dell'Amministrazione, dell'Ufficio che ha curato i servizi di cui al suddetto elenco e il nominativo del relativo RUP*).

Se trattasi di forniture fatte a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Si richiamano le disposizioni contenute negli artt. 41 e 42 del D.Lgs.163/2006.

Qualora tali prove non confermino quanto dichiarato dal concorrente, la Commissione procederà alla sua esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il sorteggio verrà effettuato utilizzando i numeri attribuiti a ciascun plico al momento dell'arrivo dello stesso al protocollo dell'Amministrazione.

In applicazione dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs.163/2006, la documentazione di cui ai punti **1)** e **2)** sarà richiesta anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria qualora non siano tra i sorteggiati.

Per le micro, piccole e medie imprese, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, si applica il comma 4 dell'art.13 della Legge 11-11-2011 n.180.

La data delle ulteriori sedute pubbliche della Commissione verrà pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione e avrà valore di notifica agli effetti di legge.

La Commissione tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dell'esito dei controlli ex art.48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e per procedere all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche per la verifica formale. La valutazione delle offerte tecniche avverrà in successive sedute riservate della Commissione giudicatrice.

La Commissione, terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, tornerà a riunirsi in seduta pubblica per comunicare gli esiti della verifica della documentazione tecnica e dare lettura dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche. Fatta la formale verifica del contenuto, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto definito nel precedente art 12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE – Criteri di valutazione delle offerte.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e a proporre la conseguente aggiudicazione provvisoria, fatta salva l'individuazione dell'offerta potenzialmente anomala e le conseguenti verifiche, ai sensi degli artt. 86 e 87 di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

14.STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, previa produzione di cauzione nelle forme di cui all'art.113 del Codice dei Contratti, decorso il termine di cui all'art.11 del d.lgs.163/06 e s.m.i., dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto notarile informatico alla data che sarà fissata dall'Amministrazione. Dovrà inoltre versare anticipatamente le spese contrattuali determinate in via presuntiva e le spese di pubblicazione del bando sui quotidiani (art. 34 c. 35 DL 179/2012); dopo la

stipulazione seguirà il conguaglio delle spese contrattuali. Tutte le spese contrattuali, incluso l'onorario notarile e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Se aggiudicatario risulterà un RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE da costituirsi, questi dovrà produrre l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo. Il mandato speciale/l'atto di costituzione del RTC/Consorzio dovrà espressamente prevedere l'impegno al rispetto di quanto previsto dalla L. 136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla determinazione AVCP n. 4/2011). E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del RTC rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione, nel comunicare l'esito di gara all'aggiudicatario, chiederà la presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto o per la consegna anticipata. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, oppure non presenti i documenti necessari per la stipula, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione con facoltà di affidamento al concorrente classificato al secondo posto nella graduatoria complessiva, previa verifica della sua posizione.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per "sigillo" deve intendersi qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico al fine di evitare manomissioni di sorta.
2. Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara.
3. Le comunicazioni verranno inviate via fax oppure posta elettronica al numero oppure all'indirizzo P.E.C. indicato dal concorrente nell'istanza di partecipazione (modello A allegato).
4. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
5. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 e ss. del DPR n. 642/1972.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna di risarcimento od altro da parte dei concorrenti.

7. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti all'Amministrazione saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali per i dati comuni e in caso di dati sensibili per rilevanti finalità di interesse pubblico previste da leggi o da provvedimenti del Garante. Tali dati possono essere comunicati ad altri soggetti o diffusi, se necessario, per le medesime finalità. Le operazioni di trattamento sono eseguite da proprio personale o da altri soggetti autorizzati, di norma con mezzi elettronici o automatizzati e seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza. L'interessato ha diritto di verificare l'esistenza presso l'Amministrazione di dati personali e le modalità di trattamento. Può inoltre chiederne la cancellazione, l'aggiornamento o per motivi legittimi opporsi al trattamento o chiederne il blocco. L'istanza per l'esercizio dei diritti, intestata all'Amministrazione titolare dei dati, va inoltrata al responsabile del trattamento dati ossia al Direttore pro tempore del Servizio Affari Generali della Presidenza.

8. Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenute entro i termini indicati nel bando.

9. Nei modelli allegati, ove vi sono delle scelte alternative, occorre barrare chiaramente la casella pertinente.

10. La garanzia provvisoria verrà escussa (a titolo di penale, ovvero a titolo di indennizzo forfetario, fatta salva ogni azione di rivalsa per ulteriori danni subiti dall'Amministrazione) in caso di:

- i. mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario
- ii. falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnica richiesti
- iii. mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato.

11. Al fine di ridurre il consumo nazionale di carta si raccomanda vivamente di:

- a. presentare la documentazione necessaria alla partecipazione stampata in fronte retro;

- b. all'interno di ogni busta presentare una sola fotocopia del documento di identità, se riferito alla medesima persona.
12. Il conferimento di dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. e) D.Lgs. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici.
13. I calcoli, compresi anche i coefficienti, sono effettuati utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
14. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto notarile informatico.
15. Il concorrente deve dichiarare espressamente in calce ad ogni documento presentato quali informazioni contenute nello stesso voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 13 c. 5 D.Lgs. n. 163/2006, indicandone la motivazione. In mancanza di tale dichiarazione il documento sarà soggetto al diritto di accesso.
16. Il ritiro dell'offerta deve essere effettuato entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, con comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara; deve riportare il nominativo del mittente e l'oggetto della gara e la dicitura "RITIRO DELL'OFFERTA". La presentazione di un'offerta sostitutiva oppure integrativa deve essere effettuata entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, con le stesse modalità previste per la presentazione dell'offerta, riportando sul plico anche la dicitura "BUSTA SOSTITUTIVA" oppure, rispettivamente, "BUSTA INTEGRATIVA". Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo e/o integrativo. Il plico che risulta sostituito non verrà aperto.
17. L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul proprio sito internet, per cui i concorrenti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione su tale sito.
18. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
19. La documentazione di gara è costituita:

- 1) dal Bando di gara – G.U.U.E e G.U.R.I.;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (*Mod. n.1/1 Bis Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva - Mod. n. 2 e 3 Avvalimento – Mod. 4 Subappalto - Mod. GAP – Mod.5 Offerta Tecnica - Mod. 6 Offerta Economica*);
- 3) Capitolato Speciale d'Oneri;
- 4) Schema di contratto;
- 5) Estratto del bando;
- 6) Relazione Tecnica.

Il corrispettivo è determinato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 163/2006, a corpo.

IMPORTANTE

L'Amministrazione pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura (FAQ), l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, nonché le date e ora delle sedute pubbliche, sul proprio sito

Internet, al seguente indirizzo: www.regione.molise.it, link **Bandi e Gare**. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.